Codice A1906A

D.D. 20 novembre 2019, n. 637

R.D. 1443/1927. Istanza della Societa' Alpine Gold Lodes s.n.c. di conferimento del Permesso di Ricerca denominato "Rio Cannero 2019". Comuni di Cannero Riviera, Trarego Viggiona (VB) per oro, argento, cobalto, nichel, scheelite e associati. Codice P0049O.

Visto il R.D. 29 luglio 1927, n. 1443: "Norme di carattere legislativo per disciplinare la ricerca e la coltivazione delle miniere" e il relativo regolamento emanato con il D.P.R. n. 382 del 18 giugno 1994;

visto il D.P.R. 9 aprile 1959, n. 128 "Norme di Polizia delle miniere e delle cave";

visto il D.lgs. 624/1996 "Recepimento di alcune Direttive CEE sull'igiene e sicurezza delle attività estrattive":

vista il d.lgs. 104/2017 che ha modificato il d.lgs. 152/2006 e la l.r. 40/1998 sulle "Disposizioni concernenti la compatibilità ambientale e le procedure di valutazione";

vista l'istanza in data 23 luglio 2019 con la quale il Sig. Alessandro Vicario in qualità di socio amministratore della Società Alpine Gold Lodes s.n.c., con sede a Borgomanero (NO), Via Prazzole n. 17, CAP 28021, ha chiesto il conferimento del permesso di ricerca denominato "Rio Cannero 2019", esteso su di un'area di 121,2981 ettari situata nel territorio dei comuni di Cannero Riviera e Trarego Viggiona (VB), per minerali di oro, argento, coblato, nichel, scheelite (minerale di wolframio) e associati;

esaminata la documentazione allegata all'istanza;

considerato che:

in data 27 giugno 2019, con nota acquisita al prot.n. 62338/A1906A il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, Direzione Generale per le Valutazioni e le Autorizzazioni Ambientali ha comunicato alla Società richiedente e alla Regione Piemonte che a seguito dell'esame del progetto gli interventi ivi descritti sono riconducibili esclusivamente ad attività di indagine conoscitiva ed esplorativa dell'area. Pertanto, non risultando in programma la realizzazione di opere e interventi di trasformazione del territorio o attività che possono avere incidenze sui fattori di cui all'art. 5, comma 1, lettera c) del d.lgs. 152/2006 ritiene che le attività di ricerca previste dal progetto in questione esulino dal campo di applicazione della discliplina di VIA;

con nota n.73659/A1906A del 29 luglio 2019 il Settore Polizia mineraria, cave e miniere ha dato comunicazione di avvio del procedimento ai sensi dell'art. 7 della L.241/1990;

la domanda della Società Alpine Gold Lodes s.n.c., il programma di ricerca e il piano topografico, previo avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte sono stati pubblicati all'Albo Pretorio telematico dei Comuni interessati per 15 giorni consecutivi a decorrere dal 19 settembre 2019, con referto senza osservazioni e opposizioni;

in data 16 settembre 2019 si è tenuta la prima riunione della Conferenza di Servizi prevista dall'art. 5 del citato D.P.R. 382/1994, nella quale non sono emersi motivi ostativi all'accoglimento della domanda:

visti gli atti d'ufficio si ritiene di accogliere l'istanza proposta in oggetto;

tutto ciò premesso:

vista la Legge 16 maggio 1970, n. 281 – provvedimenti finanziari per l'attuazione delle regioni a statuto ordinario;

vista la Legge 29 dicembre 1971, n. 1: "Norme per l'istituzione e l'applicazione dei tributi propri della Regione Piemonte" e s.m.i.;

vista la l.r. 45/1989 sul vincolo idrogeologico;

vista la Legge 30 luglio 1990, n. 221 sulle Nuove Norme per l'attuazione della politica mineraria;

visto il D.lgs. 31 marzo 1998, n. 112 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni e agli Enti Locali";

vista la legge regionale 26 aprile 2000, n. 44 "Disposizioni normative per l'attuazione del Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 112";

visti i D.D.P.C.M. 12/10/2000, 13/11/2000 e 22/12/2000 con i quali le funzioni amministrative in materia di miniere sono state effettivamente conferite alle Regioni a decorrere dal 1° gennaio 2001;

visto il D. lgs. n. 42/2004 – Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio;

vista la D.D. n. 252 del 29 aprile 2019 di aggiornamento del canone annuale riferito alle concessioni minerarie e ai permessi di ricerca;

dato atto che il presente provvedimento non comporta oneri per il bilancio regionale;

attestata la regolarità amministrativa della presente determinazione ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17 ottobre 2016;

IL DIRIGENTE

visto il D.lgs. 165/2001;

visto l'art. 17 della l.r. 23/2008;

determina

- 1. Di conferire, per le motivazioni espresse in premessa, alla Società Alpine Gold Lodes s.n.c.., con sede legale in Borgomanero (NO), Via Prazzole n. 17, CAP 28021, il Permesso di Ricerca per minerali di oro, argento, cobalto, nichel, scheelite (minerale di wolframio) e metalli associati denominato "RIO CANNERO 2019" situato in territorio dei comuni di Cannero Riviera e Trarego Viggiona (VB). Il permesso viene conferito per anni 1 (uno), a condizione che detta impresa effettui il pagamento del diritto di cui al punto 5, lettera a). Il conferimento del permesso decorre dalla data di tale pagamento.
- 2. Alla scadenza, il permesso sarà automaticamente prorogato di 1 (uno) ulteriore anno a condizione che l'impresa effettui, entro la scadenza del primo anno, il pagamento del diritto dovuto

per l' anno successivo, nella misura e con le modalità individuate al punto 5, lettera a). La proroga decorrerà dalla data di tale pagamento.

3. L'area del Permesso, entro la quale il titolare potrà eseguire i lavori di ricerca, è estesa su ettari 121,2981 ed è delimitata con linea continua di colore rosso sul piano topografico alla scala 1:10.000, che si allega alla presente Determinazione per farne parte integrante. I vertici sono identificati da un numero progressivo da 1 a 9 ed hanno le seguenti coordinate (UTM WGS84 Z32N):

vertice:	Est	Nord
• 1	474107	5096490
• 2	474606	5097168
• 3	473909	5097233
• 4	473288	5097461
• 5	472476	5097742
• 6	472182	5097702
• 7	472327	5097375
• 8	472955	5097035
• 9	473670	5096690

- 4. Il titolare del Permesso di Ricerca è tenuto ad attuare il progetto di ricerca secondo il progetto allegato alla domanda.
- 5. Il titolare del Permesso di ricerca è tenuto inoltre a:
- a. corrispondere, per il Permesso di Ricerca, il diritto annuo anticipato, pari a 3,97 euro per ettaro, per un importo complessivo di 484,34 (quattrocentoottantaquattro/34) euro, mediante versamento sul Conto Corrente Postale n° 10364107 intestato alla "Tesoreria Regione Piemonte", causale "Permesso di Ricerca Rio Cannero 2019, Comune: Cannero Riviera, Trarego Viggiona (VB)- P0049O" oppure mediante bonifico bancario sul conto IT/91/S/02008/01033/000040777516 intestato alla Tesoreria Regione Piemonte, causale "permesso di ricerca Rio Cannero 2019, Comune: Cannero Riviera, Trarego Viggiona (VB)- P0049O ". Il pagamento del diritto dovuto per l'anno seguente, di importo pari a quello del primo anno (484,34 €), dovrà essere versato entro la scadenza dell'anno stesso. I pagamenti saranno introitati, rispettivamente, sul capitolo 31710 del bilancio 2019 (accertamento n. 1050/2019) e sul corrispondente capitolo del bilancio 2020;
- b. inviare, ogni 12 mesi, al Settore regionale Polizia mineraria, cave e miniere una relazione sull'andamento della ricerca e sui risultati ottenuti;
- c. fornire ai Funzionari del Settore regionale Polizia mineraria, cave e miniere tutti i mezzi necessari per visitare i luoghi di lavoro e comunicare agli stessi funzionari i dati statistici e le informazioni che venissero richieste;
- d. provvedere al riassetto ambientale delle aree oggetto di ricerca mineraria prima della scadenza del Permesso di Ricerca, come previsto dall'art. 9 della Legge n. 221/1990 citata nelle premesse.
- 6. Nel caso in cui il progetto di ricerca dovesse essere sostanzialmente variato durante il periodo di vigenza, il titolare del permesso di ricerca è tenuto a richiedere preventivamente all'Autorità Competente se le modifiche da apportare siano da assoggettare alla procedura di valutazione di compatibilità ambientale prevista dal d.lgs. 152/2006;.
- 7. Il titolare del Permesso di Ricerca è tenuto all'osservanza di quanto previsto dal D.P.R. 128/1959 in materia di Polizia delle miniere, cave e torbiere e dal D.lgs. 624/1996 concernente la sicurezza dei lavoratori nelle attività estrattive, in particolare 8 giorni prima dell'inizio dei lavori

presentare la Denuncia d'esercizio contenente i nominativi del Direttore Responsabile e del Sorvegliante e il DSSC (Documento di Sicurezza e Salute Coordinato).

8. Di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri per il bilancio regionale.

Il Permesso di Ricerca è accordato senza pregiudizio dei diritti dei terzi. La presente Determinazione verrà inviata ai soggetti interessati dal procedimento.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso straordinario al Capo dello Stato ovvero ricorso giurisdizionale innanzi al TAR rispettivamente entro 120 o 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza del provvedimento amministrativo, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della I.r. 22/2010 nonché ai sensi dell'art. 40 del d.lgs. 33/2013 .

Il Responsabile del Settore Dott. Edoardo Guerrini

MG/FT

Allegato

REGIONE PIEMONTE

PROVINCIA DEL VERBANO-CUSIO-OSSOLA



COMUNE DI CANNERO RIVIERA



Progetto: PERMESSO DI RICERCA MINERARIA "RIO CANNERO 2019"

Elaborato:

PIANO TOPOGRAFICO

Base cartografica: BDTRE 2018 Regione Piemonte Formato: 630x297 mm

File: RioCannero2019_1.1_PianoTopografico.pdf

Scala: 1:10.000 Data: Marzo 2019

Committente:

ALPINE GOLD LODES S.N.C.

di Vicario Alessandro Via Prazzole, 17 28021 Borgomanero (No)

Comby 1 Vicen ALPINE GOLD LODES S.N.C. di Vicario Alessandro

28021 BORGOMANERO (NO) Numero REA NO - 237925 Cod. Fisc.: 0 2 4 6 3 4 3 0 0 3 9

Revisione: 00

Il tecnico:

Dott. Geol. Mattia Bertani

Casale Tabuloni n°32 28021 Borgomanero (No) tel. 0322 843722 fax. 0322 060155 www.studiobertani.it



